



Comune di Tavagnacco
Provincia di Udine

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE ATTRIBUITE NELL'ANNO 2020 RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2018 E ANNO D'IMPOSTA 2017

Il 5 per mille dell'IRPEF relativo all'anno finanziario 2018 e anno di imposta 2017, destinato al Comune di Tavagnacco, ha finanziato nell'anno 2020 la concessione di **contributi e vantaggi economici a persone fisiche in ambito socio-assistenziale**.

NORMATIVA

Legge 328/2000 e Legge Regionale n. 6/2006, "Regolamento per la concessione di contributi e vantaggi economici a persone fisiche in ambito socio-assistenziale" approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 28/07/2016 n. 24, articolo 12 della Legge 241/1990, Deliberazione della Giunta comunale 22/05/2019 n. 59 per l'anno 2020.

FINALITA'

Gli interventi economici di assistenza sociale sono diretti a sostenere situazioni di povertà dove esistono redditi familiari resi deboli o inadeguati per insufficienza di risorse finanziarie e patrimoniali, del singolo o del nucleo familiare, a causa dell'età o della malattia temporanea o dovuti a incapacità degli adulti in età lavorativa di procurarsi i mezzi di sostentamento, tali da generare incapacità di provvedere al soddisfacimento dei bisogni essenziali e situazioni gravi di emarginazione e disagio sociale.

DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi di cui al citato Regolamento i cittadini residenti nel territorio comunale che versino in condizioni di disagio derivanti da inadeguatezza del reddito rispetto al fabbisogno del nucleo familiare.

Hanno altresì diritto di usufruire degli interventi gli stranieri residenti nel territorio comunale, nel rispetto delle norme nazionali ed internazionali vigenti.

Possono accedere agli interventi economici di carattere di emergenza anche le persone diverse da quelle indicate nei commi precedenti, comunque presenti sul territorio del Comune, e comunque nel rispetto delle norme nazionali ed internazionali vigenti, allorché si trovino in situazioni tali da esigere interventi non differibili e non sia possibile indirizzarli ai corrispondenti servizi della Regione o dello Stato di appartenenza.

Sono sempre garantite la tutela della maternità e della gravidanza e la tutela delle condizioni di salute e sociali del minore.

Per i contributi ordinari e straordinari il nucleo familiare deve possedere un ISEE inferiore a 9.000,00.

DESCRIZIONE

I contributi vengono concessi nel rispetto dei seguenti principi:

- prevenzione: intervenire sul disagio prima che questo si manifesti in maniera conclamata, si tramuti in esclusione, situazione dalla quale è poi difficile riemergere;
- integrazione: coordinare, promuovere e attivare sinergie, integrando l'erogazione economica con le azioni espresse dalle politiche sanitarie, del lavoro, della formazione, dell'educazione e istruzione, della casa, delle pari opportunità;
- promozione e attivazione delle risorse individuali: il cittadino deve essere informato, sollecitato ed aiutato ad attivare tutti gli strumenti in suo possesso utili a promuovere e migliorare la sua condizione;
- economicità: impedire sovrapposizioni di competenze e frammentarietà nelle risposte al bisogno espresso e considerato;
- uniformità ed equità: uniformità ed equità nel trattamento dei cittadini e di valutazione

La concessione di un intervento economico non può prescindere dalle proposte di intervento esposte dall'Assistente sociale referente, in un Progetto Assistenziale (P.A.) condiviso dal richiedente e finalizzato al superamento dello stato di bisogno o alla riduzione dello stesso.

Il Progetto Assistenziale (P.A.) è definito con una relazione dell'Assistente Sociale, che, prendendo a riferimento la situazione familiare, lavorativa, sanitaria, economica, ed ambientale, nonché la situazione dei civilmente obbligati, preveda l'assunzione di precisi compiti, impegni e responsabilità da parte del richiedente il beneficio economico e/o dei componenti del nucleo familiare, al fine di superare o ridurre la condizione di bisogno e proponga l'eventuale concessione di uno o più contributi economici o/e i vantaggi economici.

La proposta di concessione di contributi o economici o/e di vantaggi economici non può comunque prescindere:

- dall'attivazione delle risorse della persona, della famiglia, del contesto sociale, dei servizi pubblici e del privato sociale compresa l'attivazione di benefici economici pubblici (erogati da Comune, Regione e Stato) non normati dal presente regolamento, quali a titolo di esempio non esaustivo: Misura Attiva a Sostegno del Reddito, assegno di maternità, Fondo per l'Autonomia Possibile (FAP), fondo locazioni, bonus energia, social card, sconti su tariffe di vario genere, riconoscimenti dell'indennità di disoccupazione, riconoscimento della pensione di invalidità civile, inabilità al lavoro, indennità di accompagnamento, ecc;
- dalla verifica degli impegni assunti dalla persona e/o dai componenti il nucleo familiare e dagli esiti degli eventuali interventi economici di assistenza sociale del Comune concessi al nucleo familiare negli ultimi 48 mesi.

Durante la realizzazione del Progetto Assistenziale, l'Assistente sociale referente del caso potrà condividere con il richiedente/assistito modifiche alle azioni e obiettivi del Progetto Assistenziale stesso e conseguentemente proporre, laddove ancora possibile, modifiche delle finalità, dell'importo del contributo o delle modalità e tempi di pagamento dell'intervento economico che verranno esaminate nella prima seduta utile della Commissione tecnica di valutazione, composta dalla Responsabile del "Servizio Servizi alla Persona" del Comune e da due Assistenti sociali di cui una referente del caso. L'Assistente sociale referente del caso, potrà altresì proporre, nella misura in cui ciò sia possibile, la revoca dell'intervento economico, nel caso in cui non vengano rispettati gli impegni assunti dalla persona e/o dai componenti il nucleo familiare. Le proposte dell'Assistente verranno esaminate nella prima Commissione tecnica utile, per un parere, al quale il Responsabile del Servizio "Servizi alla persona" dovrà conformarsi.

Al termine del Progetto Assistenziale (P.A.) l'Assistente sociale deve relazionare sugli impegni assunti dalla persona e/o dai componenti il nucleo familiare e sugli esiti dell'intervento.

Le forme di interventi economici di assistenza sociale comunali sono riconducibili a tre tipologie:

- Contributi e/o vantaggi economici a carattere ordinario;
- Contributi e/o vantaggi economici a carattere straordinario;
- Contributi economici di emergenza.

I contributi e/o i vantaggi economici a carattere ordinario ed i contributi e/o i vantaggi economici a carattere straordinario sono sempre concessi sulla base di un Progetto Assistenziale proposto in conformità a quanto previsto dal Regolamento.

Per contributi e/o i vantaggi economici a carattere ordinario si intendono quei contributi o quei vantaggi economici di qualsiasi natura, che vengono erogati una volta al mese, per un arco temporale massimo di 9 mesi per ciascun anno solare (1 gennaio - 31 dicembre) e sono volti a sostenere bisogni fondamentali quali:

- spese di sussistenza (a titolo esemplificativo e non esaustivo acquisto generi alimentari, vestiario, utenze, imposte, spese riscaldamento, spese assicurative beni mobili registrati di un componente il nucleo familiare purché tali beni siano strumenti di lavoro oppure strumenti indispensabili al trasporto di anziani, invalidi non deambulanti o persone che devono recarsi in luoghi di cura comunque appartenenti al nucleo familiare);
- spese sanitarie (a titolo esemplificativo e non esaustivo, visite specialistiche, ticket sanitari, farmaci);
- spese per l'acquisto di beni o servizi per l'infanzia, educativi e/o scolastici dei minori.

La durata del contributo, viene determinato sulla base di motivata proposta da parte dell'Assistente sociale referente del caso.

I contributi non possono comunque superare l'arco temporale massimo di 5 mesi per ciascun anno, nel caso in cui il richiedente rifiuti il contatto con i civilmente obbligati. Tale limitazione non si applica nel caso in cui i civilmente obbligati siano destinatari di provvedimenti di allontanamento dalla casa familiare del richiedente il contributo economico o di divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dal richiedente il contributo economico o suoi familiari e/o nei casi in cui sia accertato l'abbandono del coniuge o l'estraneità del civilmente obbligato in termini di rapporti affettivi ed economici.

I contributi e/o i vantaggi economici a carattere straordinario sono destinati al mantenimento o al miglioramento delle condizioni di vita in merito al soddisfacimento di esigenze specifiche non ricomprese nell'intervento di sostegno ai bisogni fondamentali e sono erogati quando ricorrono situazioni che compromettono in modo grave l'equilibrio socio - economico del nucleo o della persona o nei casi in cui si renda necessario intervenire per il conseguimento di finalità volte a salvaguardare minori, anziani o soggetti deboli o volti comunque ad evitare l'aggravamento di situazioni sociali già precarie o che potrebbero essere compromesse (a titolo esemplificativo e non esaustivo: spese per funerali, spese manutenzione casa abitazione e suoi impianti, spese pagamento debiti pregressi anche per utenze, spese per riparazione di beni mobili registrati di un componente il nucleo familiare purché tali beni siano strumenti di lavoro oppure strumenti indispensabili al trasporto di anziani, invalidi non deambulanti o di persone che devono recarsi in luoghi di cura comunque appartenenti al nucleo familiare).

Per contributi economici di emergenza si intendono i contributi assistenziali da erogarsi in considerazione dell'indizionabilità assoluta dell'intervento di sostegno economico.

Considerata l'indizionabilità dell'intervento, i contributi economici di emergenza possono essere erogati, sulla base della valutazione dell'Assistente sociale referente, a prescindere da un progetto assistenziale ed in assenza di attestazione ISEE, ovvero, sulla base di un Progetto Assistenziale, in presenza di un attestazione ISEE che escluderebbe gli altri interventi economici disciplinati dal citato Regolamento, qualora il richiedente stesso dimostri di non possedere risorse liquide o facilmente liquidabili disponibili per affrontare spese di sussistenza e l'intervento è indilazionabile. Tali interventi hanno carattere eccezionale e possono essere erogati una sola volta nel corso dell'anno a favore del medesimo nucleo familiare ed in ragione della situazione ne può venir chiesto il rimborso nei tempi concordati con il richiedente.

Gli interventi economico assistenziali sono esclusi nel caso in cui:

- a) siano attivabili altre forme di intervento volte a superare o ridurre la condizione di bisogno;
- b) il richiedente non collabori per definire il Progetto assistenziale;
- c) il richiedente rifiuti di attivare altre risorse della persona, del contesto sociale, dei servizi pubblici e del privato sociale compresa l'attivazione di benefici economici pubblici (erogati da Comune, Provincia, Regione e Stato);
- d) negli ultimi 48 mesi, senza giustificato motivo, il richiedente, o un componente del nucleo familiare del richiedente abbia disatteso, gli impegni assunti in occasione della concessione di intervento economico;
- e) il richiedente o/e i componenti del nucleo familiare abbiano rifiutato di svolgere, senza giustificato motivo l'eventuale attività di volontariato proposta;
- f) valutazione professionale negativa da parte dell'Assistente sociale inerente a:
 - tenore di vita non congruo (condizioni socio-ambientali elevate);
 - disoccupazione volontaria, prolungata per più di un anno.

Gli interventi a carattere ordinario e gli interventi straordinari sono esclusi se l'ISEE ordinario o, se presentato in sua sostituzione, l'ISEE corrente, superi i limiti previsti Giunta Comunale.

La concessione dei contributi ed il relativo importo sono determinati da una Commissione tecnica di valutazione in un'ottica di equità contributiva tenuto conto delle disposizioni Giuntali, delle disponibilità economiche all'uso destinate, del Progetto Assistenziale e dei principi alla base del Regolamento citato.

L'operatore economico che gestisce il Servizio di ristorazione scolastica inoltre mette a disposizione del Comune gratuitamente per ogni giorno in cui è attivo il servizio di ristorazione scolastica cinque pasti gratuiti.

Le domande presentate nel 2020 volte ad ottenere la concessione di contributi e vantaggi economici di carattere socio - assistenziale sono state 10 provenienti da 10 richiedenti e 10

famiglie diverse.

Concessione di contributi economici - assistenziali - Numero domande presentate	
domande	2020
accolte	10
respinte	0
Attivate altre misure	0
ritirata	0
totale	10

Delle 10 famiglie che hanno presentato domanda di contributi assistenziali comunale 2 hanno usufruito del contributo ordinario, 5 di quello straordinario, 3 di quello emergenziale.

Concessione di contributi economici - assistenziali - Numero famiglie che hanno presentato domanda	
Tipo di contributo concesso alla singola famiglia	2020
Contributo ordinario e straordinario	0
Contributo ordinario	2
Contributo straordinario	5
Contributo d'emergenza	3
Contributo non concesso	0
domanda ritirata	0
totale	10

Di seguito si possono vedere le causali dei contributi concessi (negli importi impegnati vengono riportati anche i contributi ordinari per le domande presentate ed accolte negli anni antecedenti).

Contributi impegnati	
causale	2020 importo impegnato
Contributo ordinario per spese sussistenza nucleo familiare	€ 2.250,00
Contributo ordinario spese per l'abitazione	€ 0,00
Contributo ordinario spese per minori	€ 0,00
Altre spese continuative	€ 0,00
Totale contributi ordinario	€ 2.250,00
Contributo straordinario per abitazione (locazione, utenze tasse abitazione)	€ 2.556,19
Contributo straordinario per abitazione e figli minori	€ 545,57
Contributo straordinario a favore di minori (spese scolastiche mensa centri estivi)	€ 0,00
Contributo straordinario Spese abitazione ed auto	€ 0,00
Contributo straordinario Spese auto	€ 0,00
Altri contributi straordinari	€ 3.202,00
Totale contributi straordinario	€ 6.303,76
Contributi d'emergenza	€ 3.999,00
Totale contributi d'emergenza	€ 3.999,00
totale	€ 12.552,76
contributo concessi sotto forma di buoni ristorazione scolastica	€ 0,00
totale vantaggio economico	€ 12.552,76

Tutti i contributi sono stati pagati nell'anno 2020.

RENDICONTO SPESE/ENTRATE

La spesa totale è stata di € 12.552,76 così come il vantaggio economico complessivo.

L'entrata relativa al 5 per mille è stata di € 10.751,98.

I fondi comunali sono pertanto stati di € 1.800,78.

Tavagnacco, 09.06.2021



IL RESPONSABILE
DELL'AREA SOCIALE
Dott.ssa Anna Andrian